

SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DE FERRARI 1 - 16121 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	01367680996
Numero Rea	GE 000000404147
P.I.	01367680996
Capitale Sociale Euro	11.975.277 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale**31-12-2020****31-12-2019**

Stato patrimoniale

Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	16.135.820	16.338.000
2) Impianti e macchinario	107.697	4.051
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	16.243.518	16.342.051
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	29.780.478	37.809.528
Totale Immobilizzazioni finanziarie	29.780.478	37.809.528
Totale immobilizzazioni (B)	46.023.995	54.151.579
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.193.729	9.109.006
Totale crediti verso clienti	9.193.729	9.109.006
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.010.179	2.711.896
Totale crediti verso controllanti	1.010.179	2.711.896
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.175.094	1.775.961
Totale crediti tributari	1.175.094	1.775.961
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	841.212	613.602
Totale crediti verso altri	841.212	613.602
Totale crediti	12.220.215	14.210.465
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.492.447	2.370.523
3) danaro e valori in cassa	905	892
Totale disponibilità liquide	7.493.352	2.371.415
Totale attivo circolante (C)	19.713.567	16.581.880
D) Ratei e risconti	97.481	222.324
Totale attivo	65.835.043	70.955.783
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	169.894	164.211
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.583.233	1.475.255
Totale altre riserve	1.583.233	1.475.255
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	60.285	113.660
Totale patrimonio netto	13.788.688	13.728.403
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri	1.830.505	1.471.241
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	205.984	188.949

D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.420.987	3.383.588
Totale debiti verso fornitori	1.420.987	3.383.588
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.994	44.820
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	114.994	44.820
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.263	605.707
Totale debiti tributari	205.263	605.707
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.500	30.279
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.500	30.279
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.898	332.033
Totale altri debiti	361.898	332.033
Totale debiti	2.118.642	4.396.428
E) Ratei e risconti	47.891.224	51.170.761
Totale passivo	65.835.043	70.955.783

Conto economico**31-12-2020****31-12-2019**

Conto economico	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	731.194	702.641
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.200.125	11.575.169
altri	4.882.637	4.559.055
Totale altri ricavi e proventi	11.082.762	16.134.225
Totale valore della produzione	11.813.956	16.836.865
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.264.823	14.224.214
7) per servizi	528.703	543.524
9) per il personale		
a) salari e stipendi	248.516	244.822
b) oneri sociali	89.898	87.979
c) trattamento di fine rapporto	19.892	20.455
Totale costi per il personale	358.305	353.256
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	273.294	265.356
Totale ammortamenti e svalutazioni	273.294	265.356
12) Accantonamenti per rischi e oneri	359.264	1.471.241
14) oneri diversi di gestione	168.019	194.802
Totale costi della produzione	11.952.409	17.052.394
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(138.452)	(215.529)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
'b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	557.246	681.619
'd) proventi diversi		
altri	279	685
Totale proventi diversi dai precedenti	279	685
Totale altri proventi finanziari	557.524	682.303
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	308.870	240.878
Totale interessi e altri oneri finanziari	308.870	240.878
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)	248.654	441.426
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	110.202	225.897
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	150.152	522.714
imposte anticipate	(100.235)	(410.476)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.917	112.238

21) Utile (perdita) dell'esercizio

60.285

113.660

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2020		31/12/2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	60.285		113.660
Imposte sul reddito	49.917		112.238
Interessi passivi/(attivi)	-	248.654	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	-	138.452	-
			215.528
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi(TFR-FONDO RISCHI)	379.156		1.491.696
Ammortamenti delle immobilizzazioni	273.294		265.356
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-		-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-		-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
	652.450		1.757.052
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	513.998		1.541.524
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.614.137	-	1.118.033
Incremento(Decremento) dei debiti verso fornitori	-	1.892.427	-
Decremento(Incremento) dei ratei e risconti attivi	124.843	-	29.224
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	3.279.538	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-	12.103	271.364
Totale variazioni del capitale circolante netto	-	3.445.088	-
			6.981.910
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-	2.931.090	-
			5.440.386
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	248.654		441.426
(Imposte sul reddito pagate)	-	49.917	-
Altri incassi/(pagamenti)	-		-
Totale altre rettifiche	198.737		329.188
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-	2.732.353	-
			5.114.214
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			

Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	-	174.760	- 715
Attività finanziarie immobilizzate			
(Investimenti)		8.029.050	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		7.854.290	- 715
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento		-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		5.121.936	- 5.114.929
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali e titoli		2.370.523	7.485.669
Danaro e valori in cassa		892	675
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		2.371.415	7.486.344
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali		7.492.447	2.370.523
Danaro e valori in cassa		905	892
Disponibilità liquide a fine esercizio		7.493.352	2.371.415

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 60.285.

Informativa sulla continuità aziendale

La continuità aziendale rappresenta un principio generale alla base della redazione del bilancio d'esercizio che richiede pertanto di verificare se, a anche causa della forte contrazione dell'economia e dell'incertezza significativa sul futuro, generata dalla pandemia da Covid-19, vi siano incertezze significative sulla capacità della società di continuare la propria operatività in un prevedibile futuro.

Infatti, l'emergenza sanitaria, la quale prosegue anche al momento della redazione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, impone di approfondire come tale principio debba essere interpretato in un contesto economico incerto per fattori esogeni e di durata imprevedibile.

In tema di redazione del bilancio, il tema in oggetto è stato trattato dal comma 1 dell'art. 7, del decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020) secondo il quale: "Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente".

La stessa norma ha integrato il dispositivo del comma 1 con quanto prescritto dal seguente comma 2:

"Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati".

Nei casi in cui sia adottabile la suddetta deroga, il bilancio d'esercizio verrà redatto utilizzando i criteri di classificazione e quelli di valutazione previsti in caso di accertata continuità aziendale. In particolare, si tratta di tutti i principi contabili in vigore ad eccezione dei paragrafi 23 e 24 dell'OIC 11 e del paragrafo 59 c) dell'OIC 29.

Per quanto riguarda la Società, l'organo amministrativo ritiene non necessario avvalersi di tale deroga in quanto la Società si trova in una situazione di solidità e stabilità finanziaria e possiede ampiamente le risorse necessarie a far fronte all'attuale congiuntura negativa di mercato.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si è tenuto conto delle modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 e recepite dai nuovi principi contabili, applicabili a decorrere dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2016.

Si evidenzia altresì che in applicazione dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa di quegli elementi che abbiano effetti irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio (principio di rilevanza).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Come previsto dal principio contabile OIC 16 a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 si è provveduto a rilevare distintamente il valore dei terreni e delle aree rispetto a quello dei fabbricati. Si rinvia alla successiva descrizione della voce contabile per i relativi dettagli.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 12,5%
- altri beni:
 - macchine ufficio elettroniche 20%
 - mobili e arredi 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono esclusivamente i titoli di Stato che sono iscritti al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione). La svalutazione dei titoli immobilizzati può avvenire in caso di perdita durevole di valore. In particolare, tale perdita si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la società ritenga con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa – in linea capitale o interessi – previsti dal contratto. Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore dei titoli, si procede al ripristino di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Si precisa inoltre che, come previsto dal paragrafo 35 del nuovo principio contabile nazionale OIC 15 "Crediti", non è stato applicato il criterio del "costo ammortizzato" su alcun credito, non avendo riscontrato effetti rilevanti nella valutazione di tale voce.

Disponibilità liquide

Sono espresse al valore nominale con separata indicazione dei depositi bancari e postali e del denaro e valori in cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi sono eventualmente commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si precisa inoltre che, come previsto dal paragrafo 45 del nuovo principio contabile nazionale OIC 19 "Debiti", non è stato applicato il criterio del "costo ammortizzato" su alcun debito, non avendo riscontrato effetti rilevanti nella valutazione di tale voce.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Conti d'ordine – Garanzie e Impegni

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs n. 139 del 18 agosto 2015 all'art. 2424 comma 3) del Codice Civile, le garanzie concesse e gli impegni non sono più esposti in calce allo Stato Patrimoniale ma dettagliatamente descritti nella Nota integrativa. In particolare, le fidejussioni prestate sono indicate al valore dell'impegno ovvero per un ammontare pari al debito a cui si riferiscono e gli impegni verso terzi sono evidenziati sulla base dei contratti stipulati. Ai sensi dell'art. 2427 c.9 c.c. si precisa che la Società non ha in essere impegni, garanzie, e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ricavi e costi di esercizio

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ed i costi sono rilevati, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi nel conto economico.

Contributi per bonifica e infrastrutturazione

Per gli interventi di bonifica delle aree ex Ilva, Società per Cornigliano S.p.A. è autorizzata ad utilizzare i fondi di competenza del Ministero dell'Ambiente previsti dall'articolo 4, comma 8, della legge n. 426/1998 e dall'articolo 54, comma 1, della legge n.488/1999 nonché, per quanto necessario, quelli di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 5, comma 14, del D.L. n.35/2005. Per gli interventi di infrastrutturazione e riqualificazione urbana, Società per Cornigliano S.p.A. è autorizzata ad utilizzare i fondi di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'articolo 4, comma 11, della legge n.426 /1998 e, per la parte residua, quelli di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 5, comma 14, del D.L. n. 35/2005, convertito nella legge n. 80/2005. Il Ministero trasferisce tali contributi alla Società per Cornigliano tramite la Regione Liguria. I contributi vengono iscritti a risconti passivi e riconosciuti in conto economico in relazione ai costi sostenuti per gli interventi stessi.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Saldo al	31/12/2020	Saldo al	31/12/2019	Variazioni
	16.243.518		16.342.051	(98.534)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.557.302	51.206	53.968	19.662.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.219.302	47.154	53.968	3.320.423
Valore di bilancio	16.338.000	4.052	-	16.342.053
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	58.500	114.921	1.339	174.760
Decrementi per cessioni				
Ammortamento dell'esercizio	(260.679)	(11.951)	(664)	(273.294)
Totale variazioni	(202.179)	102.970	675	(98.534)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	16.135.821	107.022	675	16.243.518

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi e a rappresentare in bilancio distintamente il valore delle aree sdemanializzate site in Genova Cornigliano e all'area ex ILVA S.p.A..

In particolare la voce Terreni complessivamente pari ad Euro 10.926.495 si riferisce:

- per Euro 7.897.847 alle aree scoperte attualmente possedute dalla Società e derivanti da:

1. l'apporto della proprietà delle aree sdemanializzate (mq.1.229.929) site in Genova Cornigliano da parte della Regione Liguria come da atto del 17/11/2005 a rogito Notaio Andrea Fusaro, successivamente ridotto di mq. 697,40 con Atto di vendita a Comune di Genova in data 31/10/2018 (servitù torrente Chiaravagna);
2. l'acquisto da ILVA S.p.A. dell'area (mq.75.639) sita in Genova Cornigliano come da atto del 22/12/2005 a rogito Notaio Paolo Torrente e costi connessi;
3. l'acquisto da ILVA S.p.A. dell'area di mq.10.367, come previsto nell' art.3 della scrittura privata del 16/05 /2005 tra ILVA S.p.A. da una parte e Società per Cornigliano S.p.A. e Comune di Genova dall'altra
4. per Euro 3.028.649 al valore attribuito alle aree di sedime sottostanti l'immobile "Villa Bombrini" sita in Genova Cornigliano. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata, ciò anche in esito delle valutazioni inerenti l'esistenza di riduzione di valore delle immobilizzazioni e la determinazione del relativo valore recuperabile in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 9.

La voce Immobili complessivamente pari ad Euro 5.209.325 si riferisce:

- per Euro 3.973.797 al valore netto contabile residuo del complesso immobiliare "Villa Bombrini", sito in Genova Cornigliano, acquistato in data 21/07/2008.
- per Euro 1.065.078 al valore dell'edificio industriale sito in Genova Cornigliano, Via L.A. Muratori civ. 15 (ex direzione ILVA)
- per Euro 170.450 al valore dell'edificio industriale sito in Genova Cornigliano, Via L.A. Muratori civ 5 (ex infermeria ILVA).

I valori degli edifici industriali siti in Via L.A. Muratori è stato determinato sulla base di apposita perizia tecnica redatta dal Geom. A. Musetti nell'ottobre 2014.

Non sono state effettuate svalutazioni o ripristino di valore di immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli di Stato acquisiti dalla Società negli scorsi esercizi costituiscono investimenti a lunga durata, e pertanto nell'esercizio 2018 sono stati riclassificati, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile e dell'OIC 29, dall'attivo circolante alle Immobilizzazioni finanziarie.

	Titoli di Stato	Altri titoli	Totale Immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio	37.809.528	0	37.809.528

Incrementi dell'anno			
Decrementi dell'anno	8.029.050	0	0
Valore di fine esercizio	29.780.478	0	29.780.478

La voce è costituita dai seguenti Titoli di Stato

BTP scad. 01/11/22 per Euro 7.791.000, rendimento 5,5%, valore nominale Euro 7.000.000.

BTP scad.01/06/21perEuro 12.084.480, rendimento 0,45%, valore nominale Euro 12.000.000

BTP scad. 01/08/22 per Euro 4.893.698, rendimento0.90%, valore nominale Euro 4.820.000

BTP scad. 01/11/21 per Euro 5.011.300, rendimento 0.35%, valore nominale Euro 5.000.000

Nel corso del 2020 sono stati rimborsati a scadenza i seguenti titoli:

BTP scad. 01/03/20 per Euro 3.125.100, rendimento 4,25%, valore nominale Euro 3.000.000;

BTP scad. 15/10/20 per Euro 4.903.950, rendimento 0,20%, valore nominale Euro 5.000.000;

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al	31/12/2020	Saldo al	31/12/2019	Variazioni
	12.220.215		14.210.465	(1.990.250)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.109.006	84.723	9.193.729	9.193.729
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.711.896	(1.701.717)	1.010.179	1.010.179
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.365.485	(701.102)	664.383	664.383
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	410.476	100.235	510.711	510.711
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	613.602	227.610	841.212	841.212

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.210.465	(1.990.250)	12.220.215	12.220.215
-------------------------------------------------------	-------------------	--------------------	-------------------	-------------------

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono costituiti principalmente da :

- Crediti verso Erario per Iva per Euro 161.917
 - Crediti verso clienti per fatture emesse Euro 1.509.521
 - Crediti verso clienti per fatture da emettere per Euro 7.684.209
 - Crediti verso Erario per IRES pari ad Euro 419.449
 - Crediti verso Erario per IRAP per Euro 82.945
-
- Credito per imposte anticipate per Euro 510.711 relativo all'accantonamento dei fondi rischi e oneri ripreso a tassazione
 - Crediti verso imprese controllanti al 31/12/2020 sono costituiti da:
importo dei costi, sostenuti per l'attività di bonifica ed infrastrutturazione sulle aree ex ILVA, da rendicontare a Regione Liguria per Euro 1.010.179 a valere sui contributi ministeriali;

I crediti per fatture da emettere sono quasi interamente relativi alle fatture da emettere ad A.N.A.S. S.p.A. per Euro 7.661.401 per recupero costi inerenti gli interventi realizzati relativamente al nodo viabilità Valpolcevera e alla sistemazione di Lungomare Canepa di competenza di A.N.A.S. S.p.A..

I crediti tributari per IVA sono rappresentati da crediti verso l'Erario per IVA residua non compensata nell'esercizio 2020 per Euro 161.917.

Gli altri crediti tributari sono costituiti da:

- Crediti verso l'Erario per IRES, pari ad Euro 419.449 e dai crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto subite nell'anno 2020 per Euro 72;
- Crediti per IRAP, pari ad Euro 82.945.

I crediti verso altri al 31/12/2020, pari a Euro 841.212, sono costituiti:

- da depositi cauzionali per Euro 387.468 i cui importi più significativi sono rappresentati dalla cauzione di Euro 237.468 versata nel corso del 2009 all'Autorità Portuale di Genova e al deposito di Euro 150.000 versati al Comune di Genova nel dicembre 2016, per il perfezionamento di una procedura di esproprio.
- dall'indennità di esproprio pari a Euro 451.853 per gli anni 2018-2019-2020 riconosciuta a Società per Cornigliano a seguito dell'occupazione temporanea ai sensi del DPR 327/2001 di una porzione di aree ex ILVA di Cornigliano da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. come da verbale del 06/11/2018.

Non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica non è significativa essendo limitata principalmente al solo ambito regionale.

Disponibilità liquide

Saldo al	31/12/2020	Saldo al	31/12/2019	Variazioni
----------	------------	----------	------------	------------

7.493.352

2.371.415

5.121.937

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.370.523	5.121.924	7.492.447
Denaro e altri valori in cassa	892	13	905
Totale disponibilità liquide	2.371.415	5.121.937	7.493.352

Il saldo è costituito, oltre che dal saldo della consistenza di cassa esistente alla chiusura dell'esercizio, dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti intrattenuti presso:

- Banca Carige per Euro 1.746.583
- Banca Intesa Sanpaolo per Euro 832.796;
- Banca Nazionale del Lavoro per Euro 4.913.068.

Si rileva che dette giacenze sono remunerate a tassi di mercato.

Ratei e risconti attivi

Saldo al	31/12/2020	Saldo al	31/12/2019	Variazioni
	97.481		222.324	(124.843)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il dettaglio è composto da:

- Risconti attivi per oneri di sottoscrizioni sostenuti su titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie per Euro 7.789.;
- Risconti attivi su polizze assicurative per Euro 1.076;
- Risconti attivi per altri costi di minore entità per Euro 156;
- Ratei attivi per interessi maturati su BTP per Euro 88.460.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13.788.688	13.728.403	60.285

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano le movimentazioni del patrimonio netto relative all'esercizio 2018 e 2019.

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 31/12/2018	11.975.277	162.647	1.445.556	31.262	13.614.742
Destinazioni risultato dell'esercizio precedente	0	1.563	29.699	(31.262)	0
Risultato dell'esercizio	0	0	0	113.660	113.660
Valore al 31/12/2019	11.975.277	164.211	1.475.255	113.660	13.728.403
Destinazioni risultato dell'esercizio precedente	0	5.683	107.977	(113.660)	0
Risultato dell'esercizio	0	0	0	113.660	113.660
Valore al 31/12/2020	11.975.277	169.893	1.583.233	60.285	13.788.688

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale è rappresentato da n. 23.950.554 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, per un valore nominale complessivo di Euro 11.975.277 interamente versato.

Il capitale sociale è così ripartito:

- 45,00% - Regione Liguria
- 22,50% - Città Metropolitana di Genova
- 22,50% - Comune di Genova

-
- 10,00% - INVITALIA Partecipazioni S.p.A.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	11.975.277	
Riserva legale	169.893	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.583.233	A,B,C
Totale altre riserve	1.583.233	
Totale	13.728.403	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione è così costituita:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	188.949
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.035
Totale variazioni	17.035
Valore di fine esercizio	205.984

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al	31/12/2020	Saldo al	31/12/2019	Variazioni
	1.830.505		1.471.241	359.264

Il fondo rischi e oneri per un importo pari a Euro 1.830.505 è così composto:

- Euro 93.336 corrispondenti alla differenza tra l'importo dell'indennità di occupazione ex DPR 327/2001 (pari, ai sensi dell'art. 50 del detto DPR 327/2001, a un dodicesimo del valore dell'area per ogni anno di occupazione e quindi pari a euro 6,66 euro/mq. annui) a carico di ASPI a seguito dei verbali di immissione in possesso del 06/11/2018 di una porzione di aree di proprietà della Società, indennità che ASPI contesta in quanto tale area è occupata indebitamente da Spinelli S.r.l., e l'importo dell'indennità a carico di Spinelli S.r.l. (pari a quanto previsto nell'accordo dell'aprile 2013 vale a dire 4 euro/mq annui) per l'indebita occupazione della medesima area, nell'eventualità in cui ASPI non venisse riconosciuta tenuta a corrispondere indennità; Il fondo riguarda l'intero annualità 2019-2020 e la quota parte del 2018.
- Euro 627.169 quale indennità da riconoscere Autorità di Sistema Portuale (AdSP) in forza dell'art.5 dell'Accordo del 25/05/2018 che prevede che la Società corrisponda a Autorità di Sistema Portuale (AdSP) un importo di euro/mq. 7,75 annui relativamente alle aree destinate, in virtù dell'Accordo di Programma, ad Autorità di Sistema Portuale (AdSP) in diritto di superficie per funzioni logistico-portuali, nell'attesa della costituzione del detto diritto di superficie, e rispetto alle quali la Società avrebbe stipulato un contratto di locazione con un operatore privato. Tuttavia, la locazione non è stata ancora stipulata, posto che la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore privato è stata annullata dal TAR. Il fondo riguarda le intere annualità 2019-2020.
- Euro 1.110.000 a prudenziale copertura della fattura per penali emessa nei confronti di Spinelli come previsto dall'art. 4 della scrittura privata del 30/04/2013, dovute in caso di mancato o ritardato rilascio delle aree, ma che controparte contesta sostenendo che l'accordo del 2013, essendo stato annullato, non ha più alcuna validità.

Debiti

Saldo al	31/12/2020	Saldo al	31/12/2019	Variazioni
	2.118.642		4.396.428	(2.277.786)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.383.588	(1.962.601)	1.420.987	1.420.987
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	44.820	70.174	114.994	114.994
Debiti tributari	605.707	(400.444)	205.263	205.263
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.279	(14.779)	15.500	15.500
Altri debiti	332.033	29.864	361.898	361.898
Totale debiti	4.396.428	(2.277.786)	2.118.642	2.118.642

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti verso fornitori comprende principalmente i debiti per fatture da ricevere da Sviluppo Genova S.p.A. per Euro 867.212 relativi alle opere di bonifica ed infrastrutturazione.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 114.994, sono costituiti dai debiti per fatture da ricevere da FILSE S.p.A..

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte)

Nell'ammontare dei debiti al 31/12/2020 gli importi più significativi sono rappresentati da:

- Debiti per ritenute cod.1001 sugli stipendi del mese di dicembre per Euro 7.249;
- Debiti per ritenute cod. 1001 inerenti i lavoratori LPU per Euro 45.827;
- Debiti per ritenute previdenziali ed assistenziali relative agli stipendi del mese di dicembre per Euro 11.075;
- Debiti per ritenute cod. 1040 Euro 1.869;
- Accantonamento imposte: Euro 97.420 per IRES ed Euro 52.732 per IRAP.

La voce "Altri debiti" comprende principalmente i debiti per stipendi verso i Lavoratori di Pubblica Utilità (LPU) utilizzati dal Comune di Genova e da Regione Liguria, per il tramite di Società per Cornigliano S.p.A., ed interessati dall'Accordo di Programma 29/11/1999 per Euro 56.586 e i debiti di varia natura per Euro 305.312. Quest'ultimi sono principalmente costituiti da un debito verso A.N.A.S. relativo alla regolarizzazione di un SAL finale per Euro 232.938 e delle cauzioni versate per il bando di gara per l'assegnazione a terzi delle aree di Cornigliano al fine di garantire una destinazione d'uso coerente con le funzioni logistico portuali dell'area per Euro 26.000.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica non è significativa essendo limitata al solo ambito locale. Non vi sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Saldo al	31/12/2020	Saldo al	31/12/2019	Variazioni
	47.891.224		51.170.761	(3.279.538)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi ricevuti da Regione Liguria	28.265.325
Risconti passivi su diritto superficie aree ex ILVA	11.243.151
Risconti passivi su contributi ricev. RL per Villa Bombrini	6.309.684
Risconti passivi su diritto superficie Comune Genova	1.320.000
Risconti passivi su quota ANAS Convenzione del 16/05/05	104.871
Altri risconti di ammontare non apprezzabile	17.593
Risc. Pass.acquisto caldaia e lavori VB	163.047
Ratei passivi	467.553
Totale	47.891.224

Si forniscono i seguenti ulteriori dettagli relativi alla descrizione ed ammontare originario degli importi più significativi contabilizzati tra i risconti passivi:

- La voce risconti passivi Regione Liguria (pari ad Euro 28.265.325) rappresenta gli importi finora ricevuti da Regione Liguria per contributi al netto degli importi già rendicontati. Nel corso dell'anno sono stati erogati dalla Regione Liguria Euro 5.000.000 quale ulteriore quota.
- L'importo incassato per il diritto di superficie sulle aree sdemanializzate (mq.1.050.572) concesso a ILVA S.p.A. (Euro 15.000.000) per la durata di 60 anni a decorrere dal 22/12/2005 e sino al 22/12/2065, come da atto repertorio n. 2963 del 22/12/2005 redatto dal Notaio Paolo Torrente di Genova; tale importo è ridotto annualmente della quota di competenza dell'esercizio in corso;

- Per quanto riguarda la quota di contributo di cui sopra, utilizzato per l'acquisto di Villa Bombrini, lo stesso è iscritto ai risconti passivi ed è riconosciuto a conto economico in base alla vita utile del cespite;
- l'importo incassato dal Comune di Genova a copertura dell'indennizzo corrisposto da Società per Cornigliano ad Autorità Portuale di Genova (Euro 1.320.000), a fronte della rinuncia da parte di quest'ultima del diritto di superficie (accordato tra i due soggetti nel 2013), sulla porzione delle aree ex ILVA interessate da lavori di risanamento ambientale. Il riconoscimento a conto economico si verificherà a partire dall'esercizio in cui avverrà la consegna delle predette aree.
- L'importo di Euro 104.871 rappresentante la quota versata da ANAS per l'acconto sulla cessione di aree per circa mq 6.795 ex convenzione tra Società per Cornigliano e Anas del 16/05/05; il saldo del prezzo avverrà al momento del trasferimento ad ANAS della proprietà, previsto al termine dei lavori inerenti la strada di sponda destra;

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al	31/12/2020	Saldo al	31/12/2019	Variazioni
	11.813.956		16.836.865	(5.022.909)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	731.194	702.641	28.553
Altri ricavi e proventi	11.082.762	16.134.224	(5.051.462)
Totale	11.813.956	16.836.865	(5.022.909)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dalla quota del 2020 (Euro 250.000) del canone di concessione del diritto di superficie, dalla fatturazione al Gruppo Spinelli (Euro 210.908) per recupero costi occupazione area, e dalle locazioni e relative spese (Euro 270.286) degli spazi di Villa Bombrini.

Gli Altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente a:

- Contributi già rendicontati per il recupero del costo di ammortamento 2020 di Villa Bombrini (Euro 302.864);
- Fatturazione da emettere ad ANAS (Euro 4.249.869) per recupero costi sostenuti per la realizzazione di infrastrutture ex convenzioni 27/02/06 e 10/03/08 relative alle opere di competenza ANAS del nodo Viabilità Polcevera e Lungomare Canepa;
- Contributi pari a Euro 6.200.125 che si riferiscono alla quota di contributi imputata a copertura dei costi di competenza dell'esercizio, sostenuti per l'attuazione del piano di risanamento ambientale dell'area di Genova-Cornigliano. Detto importo deriva dal valore della rendicontazione presentata relativa all'anno 2020 cui sono stati dedotti gli importi delle fatture ricevute o da ricevere ancora da rendicontare che risultavano stanziati al 31/12/2019 ed aggiunti gli importi delle fatture ricevute o da ricevere

ancora da rendicontare che risultano stanziati al 31/12/2020.

La componente straordinaria, iscritta negli Altri ricavi e proventi come previsto dalla nuova formulazione del principio contabile nazionale OIC 12, ammonta ad Euro 91.073 e corrisponde per Euro 86.376 all'esonero versamento IRAP 2019 e l'acconto 2020 ex art. 34/2020 e per Euro 4.697 a storno fatture da ricevere anni precedenti.

Costi della produzione

Saldo al	31/12/2020	Saldo al	31/12/2019	Variazioni
	11.952.409		17.052.394	(5.099.985)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Costi di intervento	10.264.823	14.224.214	(3.959.391)
Servizi	528.703	543.524	(14.821)
Salari e stipendi	248.516	244.822	3.693
Oneri sociali	89.898	87.979	1.919
Trattamento di fine rapporto	19.892	20.455	(563)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	273.294	265.356	7.938
Accantonamenti per rischi e oneri	359.264	1.471.241	(1.111.977)
Oneri diversi di gestione	168.019	194.802	(26.783)
TOTALE	11.952.409	17.052.394	(5.099.985)

Costi di intervento e Costi per servizi

I Costi di intervento si riferiscono alle voci di seguito riepilogate:

- Realizzazione di interventi di risanamento e bonifica ambientale per Euro 1.906.580;
- Riqualficazione urbana dell'area di Genova-Cornigliano per Euro 3.040.004;
- Attuazione delle convenzioni con ANAS S.p.A. per Euro 4.225.567;
- Progetti di pubblica utilità con impiego di lavoratori ILVA per Euro 1.092.361;
- Altri importi di ammontare non apprezzabile per Euro 312.

In applicazione del nuovo testo dell'art. 53 legge 448/01 quale risultante dalle modifiche apportate dall'art. 1, comma 6-novies, legge 1 febbraio 2016, n.13, di conversione, con modificazioni, del DL 191/2015, a partire dal mese di aprile 2016 sono stati avviati progetti di pubblica utilità in cui sono stati impiegati i lavoratori ILVA a cui si applicano gli ammortizzatori sociali.

Come sopra indicato, ciò ha comportato un ulteriore costo di intervento per Euro 1.092.361

Nei costi per servizi sono compresi principalmente gli emolumenti verso il Collegio Sindacale (Euro 32.954), il compenso per i revisori contabili (Euro 8.000), il costo delle consulenze e collaborazioni legali e tecniche (Euro 49.317), i costi di struttura interna della Società (Euro 88.243), nonché le spese varie di gestione relative al complesso immobiliare di Villa Bombrini (Euro 165.035).

Tali costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti per rischi e oneri

Per quanto concerne l'accantonamento per rischi e oneri pari a Euro 359.264 si riferisce a:

- Euro 43.064 corrispondenti alla differenza tra l'importo dell'indennità di occupazione ex DPR 327/2001 (pari, ai sensi dell'art. 50 del detto DPR 327/2001, a un dodicesimo del valore dell'area per ogni anno di occupazione e quindi pari a euro 6,66 euro/mq. annui) a carico di ASPI a seguito dei verbali di immissione in possesso del 06/11/2018 di una porzione di aree di proprietà della Società, indennità che ASPI contesta in quanto tale area è occupata indebitamente da Spinelli S.r.l., e l'importo dell'indennità a carico di Spinelli srl (pari a quanto previsto nell'accordo dell'aprile 2013 vale a dire 4 euro/mq annui) per l'indebita occupazione della medesima area, nell'eventualità in cui ASPI non venisse riconosciuta tenuta a corrispondere indennità; Il fondo riguarda l'intera annualità 2019-2020 e la quota parte del 2018.
- Euro 316.200 quale indennità da riconoscere Autorità di Sistema Portuale (AdSP) in forza dell'art.5 dell'Accordo del 25/05/2018 che prevede che la Società corrisponda a Autorità di Sistema Portuale (AdSP) un importo di euro/mq. 7,75 annui relativamente alle aree destinate, in virtù dell'Accordo di Programma, ad Autorità di Sistema Portuale (AdSP) in diritto di superficie per funzioni logistico-portuali, nell'attesa della costituzione del detto diritto di superficie, e rispetto alle quali la Società avrebbe stipulato un contratto di locazione con un operatore privato. Tuttavia, la locazione non è stata ancora stipulata, posto che la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore privato è stata annullata dal TAR.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende principalmente il costo sostenuto nell'anno relativo all'IMU per Euro 144.033.

La componente straordinaria, iscritta negli Oneri diversi di gestione come previsto dalla nuova formulazione del principio contabile nazionale OIC 12, ammonta ad Euro 5.105 ed è riferibile a poste relative ad esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al	31/12/2020	Saldo al	31/12/2019	Variazioni
	248.654		441.426	(192.772)

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	557.246	681.619	(124.373)
Proventi diversi	278	685	(406)
Altri interesse e oneri finanziari	(308.870)	(240.878)	(67.993)
Totale	248.654	441.426	(192.772)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al	31/12/2020	Saldo al	31/12/2019	Variazioni
	49.917		112.238	(62.321)

Imposte correnti:

IRES	97.420	419.627	(322.207)
IRAP	52.732	103.087	(50.355)
IMPOSTE ANTICIPATE	(100.235)	(410.476)	310.241
Totale	49.917	112.238	(62.321)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

IRES				
Risultato prima delle imposte	110.200			
Onere fiscale teorico		24,00%	26.448	
Variazioni in aumento :				
Differenze temporanee	359.264			
Rientro differenze temporanee	-			
Differenze permanenti	150.020			
Variazioni in diminuzione :				
Differenze temporanee	-			
Rientro differenze temporanee	-			
Differenze permanenti	213.566			
Reddito imponibile	405.918	-	295.718	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		88,40%	97.420	
IRAP				
Differenza tra valori e costi della produzione	(138.455)			
Costi non rilevanti	717.569			
Riclassifiche di voci rilevanti	-			
Totale	579.114			
Onere fiscale teorico		3,90%	22.585	
Variazioni in aumento	1.219.678			
Variazioni in diminuzione	88.376			
Recupero deduzioni extracontabili	-			
Costi deducibili	358.307			
Imponibile IRAP	1.352.109			
IRAP corrente dell'esercizio		9,11%	52.732	

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi

Euro 32.954

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi

Euro 8.000

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	23.950.554	11.975.277	23.950.554	11.975.277
Totale	23.950.554	11.975.277	23.950.554	11.975.277

Categorie di azioni emesse dalla società

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Come richiesto dell'Art.2427 c.20 c.c., si precisa che la società non detiene patrimoni e finanziamenti destinati a specifici affari, così come definiti ai sensi della lettera a) del 1° comma dell'articolo 2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'evoluzione prevedibile della gestione è in linea con quella dell'esercizio trascorso, nonostante l'epidemia da COVID-19 giunta dalla Cina in Europa nel mese di febbraio 2020 e dalla conseguente progressiva adozione di misure temporanee di limitazione alla circolazione delle persone e della parziale chiusura delle attività produttive e professionali.

Si fa presente, infatti, che la Società si trova in una situazione di solidità e stabilità finanziaria e possiede ampiamente le risorse necessarie a far fronte all'attuale congiuntura negativa di mercato.

Si segnala che, nell'esercizio 2020, l'azione ex art. 447-bis c.p.c. finalizzata alla liberazione delle aree con funzioni logistico-portuali, la procedura ad evidenza pubblica per la loro assegnazione, nonché le azioni volte ad ottenere il pagamento delle penali o comunque dell'importo garantito da fidejussione potrebbero avere effetti oggi non determinabili o stimabili con ragionevole certezza.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e dell'art. 3-quater, comma 2, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, si rende noto che la Società beneficia di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato. Si riporta di seguito un elenco delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e dei vantaggi economici che costituiscono aiuti di Stato ma che non sono inclusi nell'apposito Registro o che non costituiscono aiuti di Stato. Gli importi sono stati riportati secondo il criterio della competenza economica.

Ente	Causale	Importo
Regione Liguria	Bonifica ambientale e riqualificazione urbana di aree dismesse stabilimento ex ILVA	5.000.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordata Vi invitiamo a voler approvare il presente bilancio così come vi è stato presentato, proponendo di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 60.285, per quanto ad Euro 3.014 a riserva legale e per quanto ad Euro 57.271 a riserva straordinaria.

Genova, 30 marzo 2021

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Legale Rappresentante dichiara la conformità del presente documento informatico all'originale depositato presso la sede sociale.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova, Autorizzazione n° 17119 del 16/05/2002, emanata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Liguria.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE